

# IN EVIDENZA



È STATO RINNOVATO IL CCNL AREA ACCONCIATURA ESTETICA

DECRETO COESIONE – INCENTIVI ALLE ASSUNZIONI  
DAL 1° SETTEMBRE 2024

ELEZIONI EUROPEE 8 E 9 GIUGNO 2024 –  
PERMESSI E TRATTAMENTO DELLE RETRIBUZIONI

COMUNICAZIONI PER I CREDITI 4.0 E R&S  
NON PIÙ CON PEC MA SOLO TRAMITE PORTALE GSE

COMUNICATO DELLA REGIONE SULL'ILIA IMPOSTA LOCALE IMMOBILIARE  
AUTONOMA CHE DAL 2023 IN FVG HA SOSTITUITO L'IMU

CONVERTITO IL DECRETO LEGGE 39/2024  
CON LA STRETTA SULLE AGEVOLAZIONI FISCALI

## Licenze

- **Cedo** attività di parrucchiera in Udine zona viale Ungheria, con portafoglio clienti per info 338 9345973.
- **Vendo** per cessata attività licenza autotrasporto merci c/t illimitata e Iveco Stralis 350 centinato copri e scopri cassone, lunghezza 9,60 m altezza interna 2,83 m 1.300.000 km, anno immatricolazione 11/2004 buone condizioni. Prossima revisione 06/2024, anche separatamente. Per info: 349 8205727.
- **Cedesi** attività di parrucchiera in Udine, zona Chiavris, con portafoglio clienti. Prezzo trattabile. Per informazioni telefonare al numero 328 5611775
- Parrucchiera Fagagna **cede** avviata attività parrucchiere misto. Negozio luminoso, arredato elegantemente e compreso di attrezzatura completa. Composto da 4 postazioni di lavoro, 2 postazioni lavelli, servizi igienici, ripostiglio guardaroba e zona attesa reception. Climatizzazione e riscaldamento autonomo; parcheggio personale riservato. Locali completamente a norma. Possibilità di acquisto dell'immobile. Informazioni riservate in sede, previo accordo telefonico con Roberta Nussi ai numeri 0432 801734 o 339 5675588.
- **VENDO/AFFITTO** avviata attività ultra trentennale, salone parrucchieri con estetica in centro a Tricesimo. Si offre, se interessati, anche la vendita dell'immobile. Solo interessati, no perditempo, per info: Tel. 334 6615458 Styf
- **Vendo** attività di modelliera e falegnameria. Ampio capannone attrezzato fornito di impianti di riscaldamento, allarme e videosorveglianza con parcheggio privato. Attrezzature a CNC 5 assi complete di programmi Autocad e Solidworks. Per informazioni Federico Comar 3282389072

## Immobili / Proprietà

- **Affittasi** locale ad uso commerciale/artigianale Udine viale Venezia. Per contatti telefonare al numero 348 6927861.
- Attività acconciature uomo donna a Trieste, bene avviato, locale molto luminoso in zona molto popolata di Mq 24, bagno privato esterno, condizionatore inverter, scaldabagno, illuminazione a led arredato Maletti con 3 postazioni, un lavaggio, zona cassa, guardaroba ed attesa. Buone condizioni. Attività avviata nel 2000 valutata 25.000 trattabili, 500 mensili, o eventuale acquisto immobile.
- Multistudio del benessere sito in zona centrale di Trieste **affitta** stanze varie metrature, adatto a diversi tipi di sevizi: estetica/operatori del benessere/onicotecniche. Per informazioni telefonate solo se seriamente interessati e motivati, informazioni riservate in sede. Telefonare al 333 2379910
- **Cedesi** avviato salone di parrucchiera in Savogna d'Isonzo (GO) compreso di attrezzatura. Per informazioni telefonare 348 0412729.
- Prospiciente ampio giardino alberato usufruibile anche per i giochi dei bambini, locale commerciale in Staranzano arredato ed attrezzato a gelateria-pasticceria-bar in ottime condizioni, con laboratorio, recentemente ristrutturato, possibilità di parcheggio libero. Superficie mq 160 di cui 80 in proprietà e 80 in affitto, 46 posti interni, più esterni. Classe energetica F. Non c'è obbligo dell'acquisto degli arredi ed attrezzature. Contattare il 338 7813845.
- **Vendesi** fabbricato ad uso commerciale / artigianale in Via Udine 44 Zoppola fronte SS13, sito su terreno di proprietà di 5500 mq. Il fabbricato è così suddiviso: 300 mq - officina / magazzino poi una porzione suddivisa in 3 livelli ognuno da 280 mq: uffici, sala mostra e abitazione. Per info chiamare il numero 349 3628972 Gianluca oppure inviare una mail epicarnelli@libero.it

## Automezzi

- **Vendo** Iveco Daily cassonato 35c9 ribaltabile, anno 2005, km 190.000, ottimo stato - prezzo € 6.000; 240 mq. di ponteggio Fratelli Amadio, anno 2004, ottimo stato, pulito e usato solo per lavori sul tetto (no malte), completo di vari tubi innocenti aggiuntivi - prezzo € 5.000; 40 travi da armo in legno usate due volte - prezzo € 500. Per informazioni contattare il numero 333 7987912.

## Attrezzature / Materiali

- Azienda pordenonese attiva nel settore della lavorazione del legno, per cessata attività, **vende** macchine e attrezzature (piallatrici, troncatrici, fresatrici, carrelli elevatori ecc.). Prezzi da concordare con il cliente, dopo la visione della relativa attrezzatura. Se interessati telefonare a 335 5927785 oppure 334 2209991.
- Per cessata attività sita a Pasiàn di Prato, **vendiamo** attrezzatura per carrozzeria, (attrezzatura grande media e piccola), ricambi usati (fanaleria, specchi, motorini alzacristalli, maniglieria, ecc...). Per Info 337 435625.

- **Vendesi**, causa inutilizzo, BENNA FRANTOIO MB BF 70.2 anno 2007, in ottimo stato in quanto poco utilizzata. Per info 347 8503768.
- **Vendita Macchinari**, aspiratore di sostanze chimiche, vapori mastici e resine. Ditta Sigma Equipaggiati con filtri carboni attivi, corredato da tubo aspirazione ruotabile. Idrosabbiatrice con motore elettrico tipo EL 250 ditta Cinomatic motore pompa trifase volt 380, potenza HP 10, pressione massima 250 bar, sabbia interno macchina. Per info e foto tel. 0433 43691 cell. 329 2280176.
- **Vendesi** cabina di verniciatura a secco tipo CVM3. Vendita per inutilizzo; funzionante ma dismessa. Caratteristiche: mm 3000 L x 2000 P x 2200 H più camino di aspirazione motorizzato 380V 3Kw - struttura in lamiera aluzink - filtri a carboni attivi - completa di quadro elettrico e provvista di documentazione. Smontaggio a carico dell'acquirente. Per info tel. 0481 489566.
- **Vendo** macchinari per la lavorazione di serramenti in alluminio: Troncatrice a 2 teste Mod. TEKNA TK 145/12 WIN full optional nastro trasportatore - passo passo - fuori misura - spuntatura alette lame da 500 mm; Testatrice semiautomatica Mod. TEKNA TK 661 con gruppi frese; Troncatrice 1 testa Mod. TEKNA TK 101A lama ascendente da 420 mm - 45 a + 45; Pantografo Mod. Rinaldi Magnum 400I porta frese da 6-8-10 con regolazione numero di giri il tutto in buonissimo stato; Sega a nastro per ferro 45/90 Mod. M.A.F.A.T.; Cantilever 1 bifrontale 1 a parete H 340. Per info cell. 392 0238538 - Tel. 040 9235043.
- **Vendesi** attrezzatura varia e magazzino ricambi per costruzione e manutenzione apparecchiature elettro-pneumatiche. Vendesi box officina mobile, tornio marca Misal, fresa marca Savian, trapano verticale, troncatrici varie e profilati in ferro. Per informazioni contattare il numero 335 8272526.

## Varie

- Azienda specializzata da 40 anni nel settore Campane **ricerca** persona da inserire all'interno del proprio organico. La figura ricercata deve possedere competenze base in ambito elettrico e meccanico per effettuare le varie manutenzioni negli impianti in gestione sul territorio del triveneto e sarà affiancata da una figura con esperienza decennale nel settore. Cerchiamo figure giovani e desiderose di entrare a lavorare in un Gruppo consolidato, all'interno di un ambiente stimolante e dinamico. Tel 0432 572060.
- Società artigiana di piccola-media carpenteria **cerca** con urgenza una persona da inserire nell'organico a tempo indeterminato. Mansione: saldatore con esperienza. Accogliamo anche giovani neo-diplomati o ragazzi senza esperienza ma che abbiano buona manualità e tanta voglia di imparare. Luogo di lavoro: Majano (Ud). Presentare la candidatura possibilmente via mail (cmc.celotti@alice.it) o telefonare allo 0432/958764.

Gli imprenditori associati, interessati alla pubblicazione di annunci inerenti all'attività lavorativa, possono inviare una mail a: **comunicazione@uaf.it** o telefonare allo **0432.516737**

## Informimpresa

*Confartigianato Imprese*

**Periodico mensile di Confartigianato Imprese F.V.G.**

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001  
Anno XXIV - N. 6 - 2024

**Direttore responsabile:** Antonella Lanfrat

**Comitato di redazione:** Enrico Eva, Gian Luca Gortani

**Hanno collaborato a questo numero:**

Flavio Cumer, Massimiliano Martinello, Luca Nardone, Oliviero Pevere, Raffaella Pompei, Cinzia Saracino, Claudio Scialino, Paolo Soloperto, Fiammetta Tomasi, Fabio Veronese

**Direzione, Redazione, Amministrazione:**

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

**Editore:** Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

**Stampa:** Cartostampa Chiandetti srl

33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

## In questo numero:

### Fisco

Comunicato della Regione sull'ILIA imposta locale immobiliare autonoma che dal 2023 in FVG ha sostituito l'IMU pag. 4

Comunicazioni per i crediti 4.0 e R&S non più con PEC ma solo tramite portale GSE pag. 5

Convertito il Decreto Legge 39/2024 con la stretta sulle agevolazioni fiscali pag. 5

### Scadenze lavoro

Scadenze del mese di luglio 2024 pag. 7

### Contratti

CCNL Area Acconciatura Estetica – Accordo di rinnovo – Seconda tranche una tantum pag. 8

CCNL Noleggio bus con conducente – Verbale di accordo adeguamento retributivo pag. 8

CCNL Servizi di Pulizie pag. 8

CCNL Alimentare e Panificazione 6/12/2021 – Verbale di Accordo Economico per imprese non artigiane del settore Alimentare fino a 15 dipendenti – AFAC – Erogazione terza tranche aumento contrattuale pag. 9

CCRL per i dipendenti delle imprese artigiane e non artigiane del settore alimentare e della panificazione del Friuli Venezia Giulia. Rinnovo del 15 gennaio 2024 pag. 9

### Normativa del lavoro

È stato rinnovato il CCNL Area Acconciatura Estetica pag. 10

Decreto Coesione – Incentivi alle assunzioni dal 1° settembre 2024 pag. 12

Elezioni europee 8 e 9 giugno 2024 pag. 12

La mensa nel contratto regionale per il comparto dell'edilizia ed affini del Friuli-Venezia Giulia sottoscritto il 30 novembre 2022 pag. 13

Congedo Parentale: secondo mese all'80% (solo per il 2024) pag. 14

### Credito e Incentivi

Contributi a fondo perduto per sostegno all'imprenditorialità, acquisto e installazione impianto fotovoltaico, FVG film fund, bando transizione energetica pag. 15

### Categorie

Aggiornamenti alla Verifica della Congruità dei Lavori Edili pag. 17

Digitalizzazione dei contratti pubblici pag. 18

Dalle provincie pag. 21

# Comunicato della Regione sull'ILIA imposta locale immobiliare autonoma che dal 2023 in FVG ha sostituito l'IMU

La Regione FVG con comunicato n.268843 del 24/04/2024 ha fornito chiarimenti su obblighi dichiarativi, codici tributo e adempimenti relativi all'ILIA, imposta locale immobiliare autonoma che dal 1° gennaio 2023 ha sostituito l'IMU per gli immobili siti nei comuni del territorio della Regione FVG. Il comunicato conferma che, nei casi in cui si rende necessaria la dichiarazione ILIA, da presentare entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui ha avuto inizio il possesso dell'immobile o si sono verificate situazioni rilevanti ai fini del calcolo dell'ILIA non conoscibili dal Comune, vanno utilizzati i modelli cartacei o i canali telematici (PEC, Entratel e File Internet) già previsti per l'IMU, fino all'adozione di un modello di dichiarazione regionale.

In particolare il comunicato segnala che la dichiarazione IMU/ILIA va utilizzata anche per attestare nello spazio riservato alle annotazioni le due nuove fattispecie impositive introdotte dalla legge regionale 17/2022 ossia:

1) **i fabbricati strumentali all'attività economica: si tratta dei fabbricati strumentali** in base a un criterio di destinazione (come previsto anche ai fini delle imposte dirette),

ossia quelli utilizzati esclusivamente dal possessore per l'esercizio dell'impresa commerciale dell'arte o professione, fattispecie in cui assume rilevanza la coincidenza tra possessore e utilizzatore e la destinazione dell'immobile all'attività d'impresa o professionale, (nelle annotazioni della dichiarazione IMU occorre riportare il N. d'ordine del fabbricato specificando *fabbricato strumentale all'attività economica art.3, comma 1, lettera b della LR 17/2022*);

2) **il primo fabbricato abitativo diverso dall'abitazione principale** (nelle annotazioni della dichiarazione IMU occorre riportare il N. d'ordine del fabbricato specificando *primo fabbricato ad uso abitativo diverso dall'abitazione principale o assimilata art.9, comma 2 della LR 17/2022*).

Per tali fattispecie infatti il Comune potrebbe deliberare un'aliquota diversa da quella prevista per gli altri fabbricati e sarebbe in grado di tener conto di tali situazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta dovuta solo acquisendo la dichiarazione ILIA del contribuente.

In particolare, con riguardo ai **fabbricati strumentali all'attività economica** il comunicato ricorda che:

- per l'anno d'imposta 2023 una *disposizione transitoria* (LR 17/2022, articolo 18, commi 1 e 2) considera strumentali tutti i fabbricati di categoria catastale A/10, A/11, B, C/1, C/3, C/5 e D (cd. strumentalità "per natura"), ferma restando la possibilità per il contribuente di attestare la strumentalità di fabbricati di categoria diversa mediante presentazione di apposita dichiarazione;
- dall'anno d'imposta 2024 la fattispecie dei *fabbricati strumentali all'attività economica* è individuata esclusivamente "per destinazione" mediante la presentazione della dichiarazione IMU/ILIA da parte del contribuente che vale come attestazione dell'utilizzo esclusivo e diretto dell'immobile per l'attività d'impresa o professionale, dichiarazione che giustifica appunto l'utilizzo dei codici

tributo ILIA appositamente istituiti per i fabbricati strumentali all'attività economica (5906 per i fabbricati del gruppo catastale D oppure 5908 per i fabbricati diversi da quelli classificati nel gruppo catastale D).

Pertanto, per poter applicare **nel 2024** l'aliquota relativa agli immobili strumentali utilizzati direttamente ed esclusivamente dal contribuente per lo svolgimento dell'attività economica lo stesso contribuente deve presentare la dichiarazione IMU/ILIA **entro il 30 giugno 2025** perché il versamento effettuato con i codici 5906 o 5908 non è sufficiente ad attestare la strumentalità dell'immobile. Solo a seguito della dichiarazione IMU/ILIA i Comuni potranno aggiornare la loro banca dati e utilizzare nei modelli F24 precompilati eventualmente trasmessi ai contribuenti i suddetti codici 5906 o 5908. Con riguardo, invece, al **primo fabbricato ad uso abitativo diverso dall'abitazione principale** il contribuente che possiede due o più fabbricati abitativi, oltre all'abitazione principale o assimilata, siti in uno stesso Comune o in Comuni diversi della Regione FVG, può applicare la diversa aliquota eventualmente deliberata dal Comune per tale specifica fattispecie solo per uno dei fabbricati abitativi, diversi dall'abitazione principale o assimilata, in suo possesso nel territorio regionale e presentare la dichiarazione ILIA per segnalare tale scelta al Comune.

Con riferimento ai codici tributo da utilizzare **per i versamenti ILIA** relativi agli immobili abitativi diversi dall'abitazione principale il comunicato regionale ricorda inoltre che con Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 16/2024:

- il codice tributo 5901, è stato modificato e deve essere utilizzato esclusivamente per il primo fabbricato ad uso abitativo diverso dall'abitazione principale o assimilata (articolo 9, comma 2);
- il codice tributo 5902, di nuova istituzione, deve essere utilizzato per i fabbricati ad uso abitativo, diversi dall'abitazione principale o assimilata e ulteriori rispetto al primo (articolo 9, comma 3).

Il comunicato precisa che il solo versamento effettuato con il codice tributo 5901 non è sufficiente ad attestare che si tratta del primo fabbricato abitativo, diverso dall'abitazione principale, che pertanto dovrà essere oggetto di espressa dichiarazione ILIA. In assenza di quest'ultima per il versamento andrà utilizzato il codice tributo 5902 previsto per i fabbricati ad uso abitativo diversi dall'abitazione principale o assimilata e ulteriori rispetto al primo. Solo a seguito di tale dichiarazione i Comuni potranno aggiornare la loro banca dati e utilizzare nei modelli F24 precompilati eventualmente trasmessi ai contribuenti il codice tributo 5901.

Sul sito del sistema della autonomie locali, al link <https://autonomielocali.regione.fvg.it>, nell'area *Tributi Locali* è possibile accedere alla sezione "ILIA - La nuova imposta sugli immobili" da cui è possibile scaricare la documentazione ufficiale relativa all'ILIA, i **modelli** da compilare nel caso sia necessario presentare la dichiarazione e la **tabella dei codici tributo** da utilizzare per il pagamento dell'imposta.

# Comunicazioni per i crediti 4.0 e R&S non più con PEC ma solo tramite portale GSE

Con comunicato del 16/5/2024 il GSE ha segnalato l'attivazione dal 18/5/2024 sul proprio sito di una nuova funzionalità per la presentazione, direttamente tramite portale, delle comunicazioni richieste dall'art. 6 del DL 39/2024 per l'utilizzo del bonus investimenti 4.0 e dei crediti d'imposta ricerca, sviluppo e innovazione, comunicazioni che quindi dal 18/5/2024 non devono più avvenire con l'invio dei moduli tramite PEC, modalità inizialmente prevista e ora disabilitata. Si ricorda che tali comunicazioni, con riferimento specifico ai beni strumentali 4.0 (Allegati A e B annessi alla L.232/2016), riguardano oltre agli investimenti effettuati dal 1/1/2024, anche quelli relativi al 2023, per la compensabilità dei relativi crediti d'imposta maturati e non ancora fruiti al 30/3/2024, data di entrata in vigore del DL 39/2024.

Il GSE, con avviso del 23/5/2024 pubblicato sul proprio sito ha precisato che i moduli già inviati via PEC entro il 17 maggio 2024, non devono essere trasmessi nuovamente tramite portale e che per avere conferma dell'avvenuta ricezione della PEC da parte del GSE, occorre verificare se è disponibile sulla propria casella di posta la "ricevuta di avvenuta consegna".

Con la nuova procedura semplificata il modulo per la compensazione dei crediti d'imposta viene compilato in pochi passaggi attraverso la preventiva registrazione all'Area Clienti, accedendo all'applicazione "Transizione 4.0 - Accedi ai questionari" e selezionando la tipologia di investimento.

Sui moduli deve necessariamente essere apposta la firma elettronica qualificata da parte di uno dei rappresentanti legali, con certificato digitale in corso di validità rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari accreditato AgID.

Il sistema per la compilazione dei moduli (SIAD) è ottimizzato per browser Chrome, Firefox e IE10 ma supporta, per l'apertura e la compilazione dei pdf, esclusivamente Adobe Reader 9.1 e superiori. Se richiesto, è necessario autorizzare l'esecuzione di Javascript.

In fase di registrazione, se non si individua una tipologia di operatore idonea, si può indicare "Operatore credito d'imposta - Transizione 4.0".

A termine della procedura tramite portale è possibile scaricare la ricevuta di avvenuto invio, cliccando sul tasto "Scarica ricevuta SIAD".

Il comunicato del GSE del 16/5/2024 ricorda che le comunicazioni vanno inviate:

- sia in via preventiva che in via consuntiva, per gli investimenti che si intende effettuare a partire dal 30 marzo 2024;
- esclusivamente in via consuntiva, per gli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati dal 1° gennaio 2023 al 29 marzo 2024 e per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica, design e ideazione estetica effettuati dal 1° gennaio 2024 al 29 marzo 2024.

Le richieste di supporto possono essere inviate attraverso il portale Assistenza Clienti del GSE, compilando il form Richiedi Supporto o, in alternativa, scrivendo all'indirizzo [supportoimprese@gse.it](mailto:supportoimprese@gse.it).

Sul portale nell'area clienti (dove è possibile accedere con credenziali, previa registrazione, oppure con Spid) è possibile scaricare la "Guida all'utilizzo del Portale Transizione 4.0" per approfondire le modalità di compilazione ed invio della documentazione, accedendo all'area delle FAQ relative alla transizione 4.0.

Si segnala che in un precedente avviso del 14/5/2024 il GSE ha specificato che con riferimento al "Periodo di realizzazione degli investimenti":

- la data iniziale deve coincidere con la data del primo impegno giuridicamente vincolante che rende gli investimenti irreversibili (così come riportato nei moduli);
- la data finale deve coincidere con la data (presunta in caso di comunicazione preventiva) di completamento degli investimenti.

## Convertito il Decreto Legge 39/2024 con la stretta sulle agevolazioni fiscali

Con la Legge n.67 del 23/5/2024, pubblicata nella G.U. n. 123 del 28/5/2024, è stato convertito il DL n.39 del 29/3/2024 con la conferma delle seguenti novità già sintetizzate su [Informimpresa n.4/2024](#):

- ulteriore restrizione per opzioni di sconto in fattura o cessione dei crediti relativi a bonus edilizi;
- abrogazione della remissione in bonus per opzioni di sconto in fattura o cessione dei crediti relativi a bonus edilizi;
- nuovo obbligo di comunicazione delle spese per i lavori di superbonus;
- sospensione dell'utilizzabilità dei crediti per bonus edilizi in presenza di iscrizioni a ruolo complessivamente superiori a 10.000 euro;

- puntualizzazioni per il divieto di qualsiasi compensazione in presenza di ruoli complessivamente superiori a 100.000 euro;
- comunicazioni per l'uso dei crediti per investimenti 4.0 e per ricerca e sviluppo;
- riapertura dei termini per fruire del ravvedimento operoso speciale.

Per quanto riguarda l'ulteriore restrizione per le opzioni di sconto in fattura o cessione dei crediti relativi ai bonus edilizi, in fase di conversione in legge, con riferimento agli interventi sugli immobili danneggiati dagli eventi sismici verificatisi dal 1/4/2009 o dagli eventi meteorologici delle Marche verificatisi dal 15/9/2022, viene estesa la disciplina transitoria del-



le disposizioni del DL 39/2024, consentendo la deroga alle nuove restrizioni anche nel caso in cui entro il 29/3/2024 sia stata presentata l'istanza per la concessione dei contributi. In sede di conversione in legge del decreto 39/2024 sono state inoltre introdotte numerose novità tra cui si segnalano le seguenti disposizioni in ambito fiscale.

### CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E STRUTTURALE NEI COMUNI COLPITI DA EVENTI SISMICI POST 2009 (articolo 1-bis)

Con lo stanziamento di un fondo di 35 milioni di euro per il 2025 viene previsto un contributo per interventi di riqualificazione energetica e strutturale di immobili danneggiati nei comuni colpiti da eventi sismici verificatisi dal 1° aprile 2009, dove sia stato dichiarato lo stato di emergenza, (con esclusione degli eventi del 6 aprile 2009 e di quelli verificatisi dal 24 agosto 2016, in Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria). Le disposizioni attuative del contributo, da richiedere per via telematica con istanza ai Commissari straordinari, saranno disposte con apposito decreto il 28/7/2024.

### CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E STRUTTURALE DI ONLUS ODV E APS (articolo 1-ter)

Con lo stanziamento di un fondo di 100 milioni di euro per il 2025 viene previsto un contributo per interventi di riqualificazione energetica e strutturale degli immobili di proprietà dagli enti del Terzo settore (ONLUS ODV e APS già costituiti alla data del 29/5/2024) direttamente utilizzati per lo svolgimento di attività rientranti nelle finalità statutarie. Le disposizioni attuative del contributo, da richiedere per via telematica con istanza all'ENEA, saranno disposte con apposito decreto il 28/7/2024.

### DETRAZIONE IN 10 ANNI PER LE SPESE SOSTENUTE DAL 2024 PER SUPERBONUS, SISMABONUS E BONUS DEL 75% PER ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE (articolo 4-bis, commi 4 e 5)

Per le spese sostenute dal 1/1/2024 le detrazioni spettanti nella dichiarazione dei redditi o nel modello 730 per interventi edili dovranno essere ripartite in 10 quote annuali anche per il superbonus (anziché in quattro), per il sismabonus e per il bonus barriere architettoniche del 75% (anziché in cinque).

Tale rimodulazione dei tempi di fruizione delle detrazioni non incide però sulle tempistiche di fruizione in F24 dei crediti aventi per oggetto tali detrazioni da parte degli acquirenti, in seguito all'esercizio di opzione per lo sconto in fattura o la cessione del credito da parte dei contribuenti beneficiari della detrazione. In tale specifico caso viene quindi introdotta una deroga al principio generale previsto dall'art. 121 co. 3 del DL 34/2020 secondo cui il "credito d'imposta è usufruito con la stessa ripartizione in quote annuali con la quale sarebbe stata utilizzata la detrazione".

### COMPENSAZIONE DEI CREDITI FISCALI PER DETRAZIONI EDILIZIE DA PARTE DI BANCHE ED ALTRI SOGGETTI QUALIFICATI (articolo 4-bis, comma 6)

Solo per i soggetti qualificati (banche, intermediari finanziari ecc...) viene previsto dal 1/1/2025:

- il divieto di utilizzo in compensazione in F24 dei crediti per detrazioni edilizie derivanti dalle opzioni di sconto o cessione con i debiti per contributi previdenziali e per premi assicurativi INAIL;
- l'obbligo di utilizzo in compensazione in F24 in sei rate annuali, anziché per l'intero ammontare, delle singole quote annuali dotate di codice identificativo univoco relative ai crediti per detrazioni edilizie derivanti dalle opzioni di sconto o cessione, nel caso in tali crediti sono stati acquistati a un prezzo inferiore al 75% dell'importo della corrispondente detrazione edilizia (le rate dei crediti d'imposta risultanti dalla nuova ripartizione non possono essere cedute ad altri soggetti).

### DIVIETO DI CESSIONE DELLE QUOTE RESIDUE NON ANCORA FRUITE DELLE DETRAZIONI EDILIZIE (articolo 4-bis, comma 7)

Dal 29/5/2024 viene abrogata la possibilità di esercitare l'opzione per la cessione del credito per le rate residue non ancora fruite delle detrazioni derivanti dagli interventi edilizi.

### CREDITI D'IMPOSTA TRANSIZIONE 5.0 PER INVESTIMENTI DAL 1/1/2024 AL 31/12/2025 (articolo 6, comma 3-bis)

Con una norma di interpretazione autentica viene precisato che gli investimenti agevolabili con il nuovo credito d'imposta previsto dal DL 19/2024 (vedasi Informimpresa n.3/2024, pag.6) devono essere effettuati dall'1/1/2024 al 31/12/2025

### DIFFERIMENTO PLASTIC TAX E SUGAR TAX (articolo 9-bis, comma 7)

L'entrata in vigore della *plastic tax* (istituita dai commi 634-658 della legge 160/2019 di Bilancio 2020) viene posticipata dal 1/7/2024 al 1/7/2026 mentre l'entrata in vigore della *sugar tax* (istituita dai commi 661-676 della legge 160/2019 di Bilancio 2020) viene posticipata dal 1/7/2024 al 1/7/2025.

### RIDUZIONE DELLA DETRAZIONE PER INTERVENTI DI RECUPERO (articolo 9-bis, comma 8)

Per le spese sostenute dal 1° gennaio 2028 al 31 dicembre 2033 viene ridotta dal 36% al 30% la detrazione IRPEF relativa agli interventi di recupero del patrimonio edilizio (escluse quelle per interventi di sostituzione del gruppo elettrogeno di emergenza esistente con generatori di emergenza a gas di ultima generazione, che restano agevolate con detrazione specifica del 50%).



# Scadenze del mese di luglio 2024

## SCADENZE NORMATIVE

10 luglio	<p><b>Contributi colf-badanti:</b> termine per il pagamento dei contributi previdenziali relativi ad aprile, maggio e giugno 2024</p> <p>(Fonti: circolare INPS n.23 del 29/01/2024)</p>
15 luglio	<p><b>Metalmeccanica, versamento al Fondo Regionale di Categoria:</b> versamento del contributo al Fondo di categoria, pari a €10,33 a carico dell'azienda per ogni lavoratore dipendente in forza al 30 giugno, e € 0,52 già trattenute mensilmente a carico del dipendente da versare cumulativamente per il primo semestre gennaio-giugno (pari a € 3,12 complessivi).</p> <p>Le coordinate bancarie per effettuare il versamento tramite bonifico sono le seguenti: IBAN IT04 I 03032 12301 010000 003839, acceso presso CREDEM BANCA - FILIALE DI UDINE Viale del Ledra 108/1, intestato ad EBIART - Fondo regionale di categoria Metalmeccanica, Largo dei Cappuccini, 1/c – 33100 Udine</p> <p>(Fonti: art. 1 Contratto Collettivo Regionale Integrativo di Lavoro del settore Metalmeccanico ed installazione d'impianti del 18.12.2000)</p>
15 luglio (procedura attiva dal 3 giugno)	<p><b>Invio report pari opportunità biennio 2022/2023 (originaria scadenza 30 aprile 2024):</b> il Codice delle pari opportunità prescrive che le aziende pubbliche e private siano tenute a redigere a cadenza fissa biennale un rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, da cui risultino elementi utili in ordine all'attività lavorativa dei due sessi nei vari settori economici, con riguardo alle diverse fasi professionali. Il rapporto riguarda per ognuna delle qualifiche (dirigenti, quadri, impiegati).</p> <p>Il rapporto deve essere compilato ed inviato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla scadenza di ciascun biennio (scadenza prorogata al 15 luglio 2024).</p> <p>Sono tenute ad inviare il rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile tutte le aziende, sia pubbliche che private, che occupano più di 50 dipendenti.</p> <p>Anche le aziende pubbliche e private che occupano fino a 50 dipendenti possono, su base volontaria, redigere il predetto rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile, con le stesse modalità previste per le aziende che occupano oltre 50 dipendenti. In caso di inottemperanza all'obbligo nei successivi 60 giorni all'invito si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 516,46 euro a 2.582,28 euro.</p> <p>(Fonti: Legge n. 162/2021, D.Lgs n. 198/2006)</p>
16 luglio	<p><b>Ferie residue 2022:</b> il datore deve far fruire le ferie residue al 31 dicembre 2022 entro il 30 giugno 2024; sulle eventuali ferie residue non godute il datore è tenuto a versare la contribuzione previdenziale con la mensilità di giugno 2024. Fatto salvo accordi ai sensi dell'art. 10 co. 1 del D.lgs. n. 66/2003 e art. 9 co. 2 Convenzione OIL n. 132/1970.</p> <p>(Fonti: circ. INPS n. 136/2007, n.186/1999, n. 15/2002, messaggio INPS n.118/2003, D.Lgs. 66/2003, interpello Ministero del Lavoro n. 4908/2006 e n. 5221/2006)</p>
da luglio a novembre	<p><b>Conguaglio da 730:</b> a seguito dell'introduzione di un nuovo calendario per l'assistenza fiscale esteso fino al 30 settembre, il sostituto d'imposta è tenuto ad effettuare il <b>conguaglio delle imposte da assistenza fiscale con un termine mobile</b>, e non più fisso con la retribuzione di competenza del mese di luglio, bensì "sulla prima retribuzione utile e comunque sulla retribuzione di competenza del mese successivo a quello in cui il sostituto ha ricevuto il prospetto di liquidazione".</p> <p>(Fonti: Legge Bilancio 2020 n.160/2020 – DL 9/2020 convertito con modifiche nella Legge)</p>



# CCNL Area Acconciatura Estetica – Accordo di rinnovo – Seconda tranche una tantum

**Accordo di rinnovo 20 maggio 2024**

Ad integrale copertura del periodo di carenza contrattuale (1° gennaio 2023 – 30 aprile 2024), **ai soli lavoratori in forza alla data di sottoscrizione dell'accordo (20 maggio 2024)** corresponsione della seconda tranche di una tantum pari ad euro 40 con la retribuzione del mese di luglio 2024 (prima tranche erogata a giugno 2024).

# CCNL Noleggio bus con conducente – Verbale di accordo adeguamento retributivo

**Accordo di rinnovo 3 aprile 2024**

Ad integrale copertura del periodo di carenza contrattuale 1-1-2021/31-12-2023, **ai soli lavoratori in forza alla data del 3 aprile 2024** verrà corrisposta la seconda rata di una tantum pari ad **euro 250**.

L'importo di una tantum verrà riconosciuto al lavoratore anche in caso di dimissioni o licenziamento.

Agli apprendisti in forza alla data di sottoscrizione dell'accordo (3 aprile 2024) saranno erogate tranche di una tantum nella misura del 70% alle medesime scadenze di cui

sopra. L'importo dell'una tantum sarà ridotto in modo proporzionale in caso di servizio militare, assenza facoltativa "post partum", tempo parziale, sospensioni per mancanza di lavoro concordate.

L'una tantum è esclusa dalla base di calcolo del TFR ed è stato quantificato considerando i riflessi sugli istituti di retribuzione diretta ed indiretta, di origine legale o contrattuale ed è quindi comprensivo degli stessi.

# CCNL Servizi di Pulizie

**Fonti: accordo di rinnovo CCNL Servizi di Pulizie Artigianato del 27 ottobre 2022 e Verbale di accordo integrativo 2 novembre 2022**

*Aumento retributivo*

Dal 1° luglio 2024 è prevista la terza tranche di aumento salariale pari ad € 20,00 con riferimento al 5° livello, secondo la tabella che segue.

Secondo consolidata prassi negoziale tra le parti gli importi eventualmente già corrisposti a titolo acconto su futuri aumenti contrattuali (AFAC), stabiliti unilateralmente, cessano di essere corrisposti con la retribuzione relativa al mese di novembre 2022. Qualora l'elemento di AFAC sia superiore alla tranche di incremento contrattuale, dal 1° novembre 2022 verrà assorbito fino a concorrenza del valore dello stesso e la differenza continuerà ad essere corrisposta come "superminimo ad personam assorbibile da successive tranche contrattuali".

Livelli	Retribuzione tabellare al 30/06/2024	seconda tranche di incremento da 1/07/2024	Retribuzione tabellare da 1/07/2024
<b>1</b>	1.572,85 €	25,47 €	1.598,32 €
<b>2</b>	1.441,80 €	23,35 €	1.465,15 €
<b>3S</b>	1.397,46 €	22,63 €	1.420,09 €
<b>3</b>	1.349,59 €	21,86 €	1.371,45 €
<b>4</b>	1.275,79 €	20,66 €	1.296,45 €
<b>5</b>	1.234,97 €	20,00 €	1.254,97 €
<b>6</b>	1.189,64 €	19,24 €	1.208,91 €

*Elemento Distinto e Aggiuntivo della Retribuzione (EDAR) – una tantum*

A copertura del periodo di vacanza contrattuale, ai soli lavoratori in forza alla data di sottoscrizione dell'accordo verrà corrisposto mensilmente un Elemento Distinto e Aggiuntivo della Retribuzione pari a **15 euro per 26 mesi consecutivi a partire dal 10 novembre 2022 sino a dicembre 2024**.

Tale importo che svolge funzione di una tantum ed ha pertanto natura temporanea, cesserà quindi di essere corrisposto dopo 26 mesi. Esso è riproporzionato in caso di rapporto di lavoro part-time; in caso di rapporto di apprendistato è erogato sulla base delle percentuali in atto nei relativi semestri.

L'EDAR non rientra nella base di calcolo per l'applicazione degli istituti contrattuali, inoltre non ha effetti sugli istituti di legge e di contratto indiretti e differiti, nessuno escluso, ivi compreso il trattamento di fine rapporto.

Esso costituisce una quota fissa mensile, non frazionabile su base oraria.

In ogni caso di risoluzione del rapporto di lavoro, anche a seguito di cambi di gestione in un appalto, l'azienda dovrà liquidare al lavoratore la parte residua di tale elemento in un'unica soluzione, insieme alle altre competenze economiche di fine rapporto.





# CCNL Alimentare e Panificazione 6/12/2021 – Verbale di Accordo Economico per imprese non artigiane del settore Alimentare fino a 15 dipendenti – AFAC – Erogazione terza tranche aumento contrattuale (Fonte: Accordo di rinnovo 15 marzo 2024)

In data 15 marzo 2024 tra Confartigianato Alimentazione, le altre associazioni datoriali del settore alimentare ed i sindacati di categoria dei lavoratori, è stato stabilito un adeguamento economico dei minimi retributivi **per i lavoratori dipendenti delle imprese non artigiane fino a 15 dipendenti** cui si applica la Parte II del CCNL Alimentazione-Panificazione.

L'intesa economica **si applica alle sole imprese industriali e non anche alle imprese che svolgono attività di somministrazione di alimenti e bevande**. L'Intesa prevede l'erogazione per i dipendenti delle imprese non artigiane del

settore Alimentare che occupano fino a 15 dipendenti, a titolo di **acconto sui futuri aumenti contrattuali (AFAC)**, i seguenti importi alle seguenti scadenze:

- prima tranche euro 20,87 con la retribuzione del mese di marzo 2024
- seconda tranche euro 45 con la retribuzione del mese di maggio 2024
- terza tranche euro 65 con la retribuzione del mese di luglio 2024
- quarta tranche euro 35 con la retribuzione del mese di novembre 2024

## ACCONTO SUI FUTURI AUMENTI CONTRATTUALI

### IMPRESE NON ARTIGIANE SETTORE ALIMENTARE FINO A 15 DIPENDENTI

Livelli	Prima tranche Marzo 2024	Seconda tranche Maggio 2024	Terza tranche Luglio 2024	Quarta tranche Novembre 2024
1	35,04	75,55	<b>109,12</b>	58,76
2	30,47	65,69	<b>94,89</b>	41,09
3	25,14	54,20	<b>78,28</b>	42,15
4	22,09	47,63	<b>68,80</b>	37,04
5	19,80	42,70	<b>61,68</b>	33,21
6	18,28	39,42	<b>56,93</b>	30,66
7	16,76	36,13	<b>52,19</b>	28,10
8	15,23	32,85	<b>47,45</b>	25,55

# CCRL per i dipendenti delle imprese artigiane e non artigiane del settore alimentare e della panificazione del Friuli Venezia Giulia. Rinnovo del 15 gennaio 2024

## Quota adesione contrattuale e contrasto e prevenzione molestie

Il Contratto Collettivo Regionale di lavoro per i dipendenti delle imprese artigiane e non artigiane del settore alimentare e della panificazione del Friuli-Venezia Giulia rinnovato in data 15/01/2024, ha previsto, tra le varie novità (vedi per dettagli circolare 013/mc/24 dello scrivente ufficio) due specifici adempi-

menti in materia di contrasto e prevenzione molestie e violenze (art. 26) e quota di adesione contrattuale (art. 27).

In particolare, ecco cosa prevede il CCRL:

- **Contrasto e prevenzione molestie e violenze (art. 26)**  
Le aziende si impegnano ad attivare soluzioni al fine di dare



la massima informazione alle maestranze sulla specifica informativa dell'Accordo Quadro sottoscritto a livello regionale in data 16 novembre 2018 relativo alle molestie e alla violenza nei luoghi di lavoro. Il documento dovrà essere portato a conoscenza dei lavoratori mediante affissione in luogo accessibile a tutti.

- **Quota adesione contrattuale (art. 27)**

A tutti i lavoratori non iscritti alle OO.SS. firmatarie verrà effettuata, salvo delega negativa, una trattenuta in busta paga a titolo di adesione contrattuale pari a 10,00 euro da trattenere sulle competenze del mese di luglio 2024 da ripartirsi

in maniera paritetica tra le organizzazioni sindacali firmatarie del contratto. Le aziende, anche per il tramite delle loro Associazioni, provvederanno all'effettuazione del versamento sul conto corrente bancario che verrà attivato e successivamente comunicato. Altresì **dovrà essere trasmesso entro il 30 giugno 2024** e via e-mail alle OO.SS. firmatarie il documento allegato al contratto sotto la lettera "B".

(Fonti: CCRL per i dipendenti delle imprese artigiane e non artigiane del settore Alimentare e della panificazione del Friuli-Venezia Giulia - Accordo di Rinnovo del 15 gennaio 2024)



## È stato rinnovato il CCNL Area Acconciatura Estetica

In data 20 maggio 2024 tra Confartigianato Benessere-Acconciatori, Confartigianato Benessere Estetica, le altre associazioni datoriali del settore ed i sindacati di categoria dei lavoratori, è stata raggiunta l'intesa per il rinnovo del CCNL Acconciatura-Estetica scaduto il 31 dicembre 2022.

Il CCNL decorre dal 1° gennaio 2023 ed avrà validità fino al 31 dicembre 2026.

### PARTE NORMATIVA

Si segnala la conferma dell'attuale impianto normativo del contratto a tempo determinato, con l'aggiornamento dei nuovi riferimenti di legge e l'allungamento del periodo di preavviso per licenziamento e dimissioni, che passa dagli attuali 10 giorni lavorativi a 20 giorni lavorativi per i lavoratori inquadrati dal 1° al 3° livello e 15 giorni lavorativi per il 4° livello.

### PARTE RETRIBUTIVA

Ai lavoratori sarà riconosciuto un aumento retributivo di 183 euro parametrati al 3° livello (operaio qualificato), che sarà erogato in 4 tranches:

- 70 euro a partire dal 1° maggio 2024
- 50 euro a partire dal 1° gennaio 2025
- 43 euro a partire dal 1° gennaio 2026
- 20 euro a partire dal 1° ottobre 2026

### TABELLE RETRIBUTIVE DAL 1° MAGGIO 2024

Il 23 maggio 2024 è stato sottoscritto il verbale di accordo integrativo dell'ipotesi di accordo di rinnovo del CCNL Area Acconciatura ed Estetica sottoscritto lo scorso 20 maggio 2024, che definisce le nuove tabelle retributive.

#### TABELLE RETRIBUTIVE

Livelli	Aumenti a partire dal				Totale
	1° maggio 2024	1° gennaio 2025	1° gennaio 2026	1° ottobre 2026	
<b>1</b>	80,83	57,73	49,65	23,09	<b>211,30</b>
<b>2</b>	73,84	52,74	45,36	21,10	<b>193,04</b>
<b>3</b>	70,00	50,00	43,00	20,00	<b>183,00</b>
<b>4</b>	66,00	47,14	40,54	18,86	<b>172,54</b>

#### RETRIBUZIONE A PARTIRE DAL

Livelli	Retribuzione al 30/04/2024	RETRIBUZIONE A PARTIRE DAL			
		1° maggio 2024	1° gennaio 2025	1° gennaio 2026	1° ottobre 2026
<b>1</b>	1.511,46	1.592,29	1.650,02	1.699,67	1.722,76
<b>2</b>	1.380,74	1.454,58	1.507,32	1.552,68	1.573,78
<b>3</b>	1.309,00	1.379,00	1.429,00	1.472,00	1.492,00
<b>4</b>	1.234,19	1.300,19	1.347,33	1.387,87	1.406,73



## UNA TANTUM

Ad integrale copertura del periodo di carenza contrattuale (1° gennaio 2023 – 30 aprile 2024), ai soli lavoratori in forza alla data di sottoscrizione dell'accordo (20 maggio 2024) verrà corrisposto un importo forfetario una tantum suddivisibile in quote mensili, o frazioni, in relazione alla durata del rapporto, pari a 80 euro da corrispondersi in due tranches:

- La prima pari ad euro 40 con la retribuzione del mese di giugno 2024
- La seconda pari ad euro 40 con la retribuzione del mese di luglio 2024

Agli apprendisti in forza alla data di sottoscrizione dell'accordo sarà erogato a titolo di "una tantum" l'importo di cui sopra nella misura del 70% alle medesime scadenze sopra indicate.

L'una tantum sarà ridotto proporzionalmente per i casi di servizio militare, part-time, sospensioni per mancanza di lavoro concordate.

L'importo di una tantum va riconosciuto anche in caso di dimissione o di licenziamento.

L'una tantum è esclusa dalla base di calcolo del TFR ed è stato quantificato considerando in esso anche i riflessi sugli istituti retributivi diretti ed indiretti, di origine legale e contrattuale, ed è quindi comprensivo anche degli stessi.

Gli importi eventualmente corrisposti a titolo di futuri miglioramenti contrattuali vanno considerati a tutti gli effetti anticipazioni di "una tantum", pertanto tali importi potranno essere detratti dalla stessa "una tantum" sino a concorrenza e cesseranno di essere corrisposti dalla retribuzione di maggio 2024.

## CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

Sono state inserite nuove figure nell'area Acconciatura ed Estetica e la definizione, per la prima volta nel CCNL, delle professionalità della toelettatura per animali, settore già ricompreso da tempo nella sfera di applicazione.

## APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Si segnalano tre novità:

- 1) Introduzione degli **scatti periodici di anzianità** che matureranno dal 1° ottobre 2024 per tutti gli apprendisti, sia neo-assunti sia già in forza presso le aziende del settore. L'importo dello scatto di anzianità maturato durante il periodo di apprendistato è di 6 euro
- 2) Revisione delle tabelle con le percentuali utili alla determinazione della retribuzione dell'apprendista, con particolare riferimento alle **percentuali del 1° anno che passano tutte al 70%**. La novità decorre dal 1° ottobre 2024 e riguarderà sia i lavoratori già in forza a quella data, sia i nuovi assunti a partire da ottobre 2024 (vedi tabelle in calce)
- 3) Introduzione di una clausola con la quale si chiarisce che il contratto di apprendistato può essere sottoscritto anche con i **giovani che non hanno ancora conseguito l'attestato di qualifica** ma che sono nel frattempo iscritti ai corsi di formazione.

## DONNE VITTIME DI VIOLENZA

È stato previsto un indennizzo del 30% per 2 mesi a carico delle imprese, dopo il periodo di 90 giorni coperti dall'INPS.

### APPRENDISTATO NUOVE TABELLE DAL 1° OTTOBRE 2024

#### TABELLA 1

##### Apprendisti del 1° gruppo (durata 5 anni)

I sem	II sem	III sem	IV sem	V sem	VI sem	VII sem	VIII sem	IX sem	X sem
70%	70%	70%	78%	85%	85%	90%	90%	95%	100%

#### TABELLA 2

##### Apprendisti del 2° gruppo (durata 18 mesi)

I sem	II sem	III sem
70%	80%	100%

#### TABELLA 3

##### Apprendisti del 1° gruppo (durata 4 anni e 6 mesi) con titolo di studio post obbligo o qualifica

I sem	II sem	III sem	IV sem	V sem	VI sem	VII sem	VIII sem	IX sem
70%	70%	70%	78%	85%	85%	90%	90%	100%

#### TABELLA 4

##### Apprendisti del 3° gruppo (durata 3 anni)

I sem	II sem	III sem	IV sem	V sem	VI sem
70%	70%	70%	78%	85%	85%

(Fonte: Accordo di Rinnovo 20 maggio 2024)



# Decreto Coesione – Incentivi alle assunzioni dal 1° settembre 2024

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2024 è stato pubblicato il Decreto Coesione (D.L. n. 60/2024), il quale reintroduce agevolazioni per l'assunzione di **giovani under 35** e **donne svantaggiate**, categorie per le quali gli sgravi contributivi erano terminati nel 2023.

### BONUS GIOVANI UNDER 35 (ART. 22)

I datori di lavoro privati che assumono, **dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025**, giovani under 35, mai occupati a tempo indeterminato, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, spetta l'esonero contributivo pari al 100% dei contributi previdenziali INPS a carico del datore di lavoro (con esclusione dei premi INAIL), nel limite massimo di 500 euro su base mensile per ciascun lavoratore, per un periodo massimo di 24 mesi (elevati a 650 euro per la zona ZES – Zona Economica Speciale: Abruzzo Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna). L'esonero trova applicazione anche in caso di trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato di un precedente contratto a termine.

È prevista la "portabilità", ovvero l'esonero può essere fruito anche con riferimento alle assunzioni di giovani che sono stati occupati a tempo indeterminato presso un datore di lavoro diverso che abbia beneficiato parzialmente dell'esonero.

L'esonero non si applica ai rapporti di lavoro domestico e di apprendistato (l'esonero trova comunque applicazione in caso di precedente contratto di apprendistato non proseguito poi in ordinario rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato).

Lo sgravio non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni di aliquote ed è compatibile esclusivamente con la "super deduzione" del costo del lavoro di cui al d.lgs. n. 216/2023.

Ai fini dell'effettiva fruizione dello sgravio è necessaria l'autorizzazione da parte della Commissione Europea.

#### Quando posso fruire dello sgravio

Per fruire dell'agevolazione

- DURC regolare
- rispettare i principi generali di fruizione degli incentivi di cui all'art. 31 del d.lgs. n. 150/2015
- nei 6 mesi precedenti l'assunzione, non aver provveduto a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo ovvero a licenziamenti collettivi (L. 223/1991) nella medesima unità produttiva.

### Restituzione dell'incentivo

Determina la revoca dell'incentivo e la restituzione di quanto fruito il licenziamento per giustificato motivo oggettivo del lavoratore assunto con l'esonero o di un lavoratore impiegato con la stessa qualifica nella medesima unità produttiva, se effettuato nei 6 mesi successivi all'assunzione incentivata.

### BONUS DONNE (ART. 23)

È previsto l'esonero totale dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro (con esclusione dei premi INAIL) per un periodo di 24 mesi per l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratrici dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025 nel limite massimo di 650 euro su base mensile.

In particolare, l'assunzione riguarda:

- donne di qualsiasi età prive di impiego regolarmente retribuito (\*) da almeno 24 mesi, ovunque residenti;
- donne di qualsiasi età, prive di impiego regolarmente retribuito (\*) da almeno 6 mesi operanti in settori con disparità di genere (*ogni anno i settori e le professioni sono definiti con un Decreto del Ministero del Lavoro, l'ultimo emanato è il n. 365 del 20 novembre 2023*);
- donne di qualsiasi età, prive di impiego regolarmente retribuito (\*) da almeno 6 mesi, residenti in regioni zona ZES (Abruzzo Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna).

(\*) nozione di "impiego regolarmente retribuito" definita dal D.M. 17 ottobre 2027 del Ministero del Lavoro.

L'esonero non si applica ai rapporti di lavoro domestico e di apprendistato e la sua fruizione è subordinata all'ottenimento di un incremento occupazione netto (**ULA**).

Lo sgravio non è cumulabile con altri esoneri o riduzione di aliquote ed è compatibile esclusivamente con la "super deduzione" del costo del lavoro di cui al d.lgs. n. 216/2023.

Ai fini dell'effettiva fruizione dello sgravio è necessaria l'autorizzazione da parte della Commissione Europea.

Con decreto del Ministero del Lavoro saranno definite le modalità attuative di entrambi gli esoneri.

(Fonte: Decreto Coesione - D.L. n. 60/2024 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2024)

## Elezioni europee 8 e 9 giugno 2024

### Permessi e trattamento delle retribuzioni

In data 8 e 9 giugno 2024 si terranno le elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo ed amministrative (per alcuni Consigli regionali ed elezioni amministrative nelle regioni a statuto ordinario). Le operazioni di voto si svolgeranno

nelle giornate di sabato 8 giugno dalle 15:00 alle 23:00 e di domenica 9 giugno dalle 7:00 alle ore 23.00. Le fasi di costituzione del seggio inizieranno nella mattina di sabato (le operazioni di scrutinio per le elezioni europee inizieranno



domenica 9 giugno, mentre quello per le elezioni comunali avrà inizio lunedì 10 giugno).

I datori di lavoro sono tenuti a riconoscere ai propri dipendenti che partecipano alle operazioni di voto (in qualità di presidente di seggio, segretario, scrutatore, rappresentante di lista o di gruppi di candidati, rappresentanti dei promo-

tori di referendum, lavoratori impegnati a vario altro titolo - esempio vigilanza) i seguenti trattamenti come da tabella sottostante. Trattandosi di diritti costituzionali, il datore di lavoro, non può in nessun caso impedire ai propri dipendenti di adempiere a tali compiti.

## TABELLA DI SINTESI

<b>Sabato 8 giugno</b>	<p><u>nell'ipotesi di settimana lunga su 6 giorni</u>: normale retribuzione anche se l'attività ai seggi è di entità ridotta e non concomitante con l'orario di lavoro</p> <p><u>nell'ipotesi di settimana corta su 5 giorni</u>: una giornata di retribuzione in aggiunta alla retribuzione normalmente percepita, oppure in alternativa una giornata di riposo compensativo, da concordare tra datore di lavoro e lavoratore</p>
<b>Domenica 9 giugno</b>	una giornata di retribuzione in aggiunta alla normale retribuzione normalmente percepita, oppure in alternativa una giornata di riposo compensativo da fruirsi immediatamente dopo le elezioni
<b>Lunedì 10 giugno</b>	normale retribuzione anche se l'attività ai seggi è di entità ridotta e non concomitante con l'orario di lavoro
<b>Obblighi del lavoratore</b>	<p>informare preventivamente il datore di lavoro dell'assenza per le operazioni di voto, presentando copia della comunicazione di convocazione pervenuta dall'ufficio elettorale del Comune ed una volta ultimate le operazioni di voto consegnare al datore di lavoro copia della documentazione attestante la funzione svolta.</p> <p>al termine delle operazioni deve presentare idonea documentazione attestante i giorni di presenza al seggio sottoscritta dal Presidente di seggio e recante il timbro della Sezione elettorale</p>

Non sono previsti permessi retribuiti per i lavoratori che debbano recarsi a votare. Trattandosi tuttavia di un diritto costituzionale, l'azienda è comunque obbligata a concedere l'utilizzo delle ferie o, eventualmente, permessi non retribuiti.

(Fonte: Testo unico delle leggi elettorali - D.P.R. 30 marzo 1957, n° 361 e successive modifiche)

## La mensa nel contratto regionale per il comparto dell'edilizia ed affini del Friuli-Venezia Giulia sottoscritto il 30 novembre 2022

La disciplina della "mensa" nel contratto regionale dell'Edilizia ed Affini del Friuli-Venezia Giulia siglato il 30 novembre 2022 ha definito, come noto, un percorso di formalizzazione nella gestione dell'istituto tra le parti volto a garantire maggiore trasparenza e superare il rischio di una vertenzialità tra aziende e lavoratori.

L'osservanza di tale percorso è pertanto garanzia di non incorrere in possibili contenziosi con i propri collaboratori e certezza di rispetto sostanziale del contratto regionale.

Opportuno quindi riprendere l'argomento.

Il punto focale dell'art 11 del contratto rubricato "mensa" è che la fruizione del servizio di pasto caldo e/o mensa da parte dei lavoratori con qualifica di operai, per le giornate in cui l'at-

tività lavorativa si realizza anche dopo la pausa meridiana, è un diritto.

Le imprese devono quindi provvedere affinché, in locali idonei situati presso i propri cantieri o in altro ambiente di loro scelta i lavoratori con qualifica di operai possano consumare un pranzo composto da un primo piatto, un secondo piatto, un contorno, pane e una bevanda.

La fornitura del pasto caldo potrà avvenire:

- ricorrendo a servizi esterni mediante l'utilizzo di centri di cottura interaziendali, anche gestiti da enti pubblici, situati nelle immediate vicinanze dei cantieri;
- ricorrendo a trattorie convenzionate site nelle immediate vicinanze del cantiere;





- ricorrendo alla fornitura del pranzo già confezionato in monoporzioni tramite organizzazioni specializzate nella distribuzione aziendale dei pasti caldi.

Tutte le tre soluzioni sopra indicate sono parificate al servizio di mensa aziendale.

Posta quindi questa come regola non rimane che vedere quali sono le eccezioni contrattualmente previste.

La prima eccezione è data dalla **rinuncia del lavoratore** per iscritto ad avvalersi del pasto caldo e/o del servizio mensa comunque messo a disposizione dall'azienda. In questo caso nulla è dovuto al lavoratore. La rinuncia, però, debitamente motivata, deve essere comunicata alla Commissione costituita ex art. 8 CCRL (che di fatto è la Commissione di Conciliazione istituita presso le Casse Edili) la quale certificherà l'avvenuta rinuncia.

La seconda eccezione è data dall'esistenza di una **oggettiva impossibilità** alla fornitura del pasto caldo, certificata dalla Commissione di cui sopra, che però prevede come corrispettivo l'erogazione di una indennità giornaliera sostitutiva di mensa pari a **€ 8,00 da erogarsi anche con buoni pasto elettronici**. Con riferimento alla seconda eccezione il Contratto Regionale non definisce quale possa essere l'oggettiva impossibilità alla fornitura del pasto caldo. Tale situazione dovrà quindi essere valutata caso per caso. Certo, a parere di chi scrive, l'ipotesi in parola ricorre chiaramente nel caso in cui il cantiere in cui si

opera disti dalla prima trattoria disponibile così tanto da rendere impossibile al lavoratore recarvisi e rientrare in cantiere all'inizio della ripresa lavorativa pomeridiana. Altrettanto può darsi per situazioni analoghe a quelle vissute durante la pandemia da COVID-19 come pure nel caso di regimi alimentari dei lavoratori incompatibili con un pranzo in trattoria oppure divieti religiosi come quelli del Ramadan.

Il Contratto Regionale prevede però che qualunque sia l'oggettiva impossibilità alla fornitura del pasto caldo questa deve essere certificata dalla Commissione istituita presso la Cassa Edile.

Ricordiamo, infine, che il Contratto Regionale ha aggiornato il valore convenzionale del pasto, da intendersi come controvalore economico concordato tra le Parti in caso di inadempienza da parte dell'azienda nella fornitura del pasto. Tale valore è quindi oggi pari ad **€ 12,00**.

In altri termini, nel caso in cui l'azienda non adempia all'obbligo contrattuale di fornitura del pasto caldo nelle modalità previste dal CCRL o non ricorrano le eccezioni precedentemente indicate certificate dalla Commissione, il lavoratore è sollevato dall'onere di dover provare il danno giornaliero subito il cui importo è già stato stabilito dal CCRL in € 12,00 al dì.

(Fonti: CCRL dell'Edilizia e Affini Friuli-Venezia Giulia 30 novembre 2022)

## Congedo Parentale: secondo mese all'80% (solo per il 2024)

La Legge di Bilancio 2024 ha disposto l'elevazione, dal 30% al 60% (all'80% per il solo 2024) della retribuzione, dell'indennità di congedo parentale per un'ulteriore mensilità, in alternativa tra i genitori.

A partire dal 1° gennaio 2025, la misura dell'indennità di congedo parentale per il secondo mese sarà fissata al 60%. La misura migliorativa riguarda esclusivamente le lavoratrici

e lavoratori dipendenti, restando escluse tutte le altre categorie di lavoratori (autonomi, parasubordinati ecc.).

L'INPS con propria circolare n. 57 del 18 aprile 2024 ha fornito ai datori di lavoro indicazioni operative circa l'esposizione nei flussi di denuncia Uniemens con i relativi codici di conguaglio, fornendo altresì degli esempi pratici per la gestione operativa.

### SCHEMA DI SINTESI

Fino al 31 dicembre 2023	Dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024	Dal 1° gennaio 2025
80% della RMG giornaliera per il 1° mese di fruizione (se il congedo obbligatorio di maternità è terminato entro il 31/12/2022)	80% della RMG giornaliera per i primi 2 mesi (se il congedo obbligatorio di maternità è terminato dopo il 31/12/2023. Spetta in ogni caso per nascite dal 1° gennaio 2024.	- 80% della RMG giornaliera per il primo mese di fruizione - 60% della RMG giornaliera per il secondo mese di fruizione (se il congedo obbligatorio di maternità è terminato dopo il 31/12/2023. Spetta in ogni caso per nascite dal 1° gennaio 2024.

#### Caratteristiche della modifica normativa:

- non aggiunge un ulteriore mese di congedo parentale indennizzato, ma dispone l'elevazione dell'indennità al 60% della retribuzione (all'80% per il solo anno 2024) per un ulteriore mese dei tre spettanti a ciascun genitore, e non trasferibili all'altro;
- si applica anche ai genitori adottivi o affidatari/collocatari, a decorrere dall'ingresso in famiglia del minore ed entro i successivi 6 anni e, comunque, non oltre il compimento della maggiore età;

- è riconoscibile a condizione che il mese di congedo parentale sia fruito entro i 6 anni di vita del minore (o entro 6 anni dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o di affidamento e, comunque, non oltre il compimento della maggiore età);
- interessa tutte le modalità di fruizione (intero, frazionato a mesi, a giorni o in modalità oraria) del congedo parentale. L'ulteriore mese è uno solo per entrambi i genitori e può essere fruito in modalità ripartita tra gli stessi o da uno soltanto di essi. La modalità "alternata" tra i genitori



non preclude la possibilità di fruirla nei medesimi giorni e per lo stesso figlio.

Conseguentemente, entro i limiti massimi di entrambi i genitori del congedo parentale (10 mesi elevabili a 11 nel caso in cui il padre si astenga per un periodo intero o frazionato non inferiore a tre mesi), da fruire entro i 12 anni di vita del figlio (o entro 12 anni dall'ingresso in famiglia del minore in caso di adozione o di affidamento e, comunque, non oltre il compimento della maggiore età), il congedo parentale di entrambi i genitori o del cosiddetto "genitore solo" risulta indennizzabile come segue:

- **un mese all'80%** della retribuzione, **entro i 6 anni di vita o entro 6 anni dall'ingresso in famiglia** in caso di adozione o di affidamento del minore;
- **un ulteriore mese al 60%** della retribuzione (**all'80% per il solo anno 2024**), **entro i 6 anni di vita o entro 6 anni dall'ingresso in famiglia** in caso di adozione o di affidamento del minore;
- **sette mesi al 30%** della retribuzione, **a prescindere dalla situazione reddituale**;
- i rimanenti **2 mesi indennizzati subordinatamente alle**

**condizioni di reddito** (inferiore a 2,5 volte l'importo del trattamento minimo di pensione a carico dell'a.g.o.).

### Destinatari e decorrenza

La disposizione in esame si applica con riferimento ai soli lavoratori dipendenti che terminano il periodo di congedo di maternità (anche per effetto dei periodi di interruzione prorogata dopo il parto disposti dall'Ispettorato Territoriale del Lavoro) o, in alternativa, di paternità, obbligatorio o alternativo, dopo il 31 dicembre 2023 (**anche per un solo giorno**). L'effettiva fruizione del congedo di maternità o, in alternativa, di paternità successivamente al 31 dicembre 2023 non risulta, invece, necessaria in caso di nascite dal 1° gennaio 2024. Se un genitore è lavoratore dipendente e l'altro genitore appartiene ad altra categoria (es. lavoratore autonomo oppure iscritto alla Gestione Separata) l'ulteriore mese di congedo parentale indennizzato al 60% (oppure 80% anno 2024) spetta solo al genitore lavoratore dipendente.

(Fonte: Legge di Bilancio 2024 – Legge n. 213/2023, INPS circolare n. 57 del 18 aprile 2024)



# Contributi a fondo perduto per sostegno all'imprenditorialità, acquisto e installazione impianto fotovoltaico, FVG film fund, bando transizione energetica

BANDO	OGGETTO E DOMANDA	BENEFICIARI	FONDO PERDUTO
<b>BANDO SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIALITÀ</b>	Agevolazioni per la realizzazione di progetti di investimento sul territorio regionale finalizzati a promuovere il rafforzamento ed il rinnovamento del sistema produttivo, incentivando nuove imprese ed aspiranti imprenditori che abbiano sviluppato un'idea progettuale con la definizione di un business plan.  <b>Presentazione della domanda:</b> fino le ore 12.00 del 28 giugno 2024.	Nuove imprese PMI e Aspiranti imprenditori.	La dotazione finanziaria del bando è pari a € 4.199.965,00 di fondi FESR.  L'importo massimo del contributo concedibile è pari ad € 60.000,00 nel caso in cui il beneficiario realizzi il progetto in 12 mesi e ed è pari ad € 70.000,00 nel caso in cui il beneficiario realizzi il progetto in 4 mesi. Gli aiuti per la realizzazione dei progetti sono concessi nella misura del 60% della spesa ritenuta ammissibile.



<b>ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO E DI ACCUMULO DI ENERGIA ELETTRICA</b>	Concessione di incentivi per l'acquisto ed installazione di impianto fotovoltaico e di accumulo di energia elettrica realizzati a servizio di unità immobiliari a uso residenziale con categoria catastale da A1 ad A9 e A11 situati nel territorio regionale, riferiti a spese sostenute a far data dal 1° novembre 2022.	Persone fisiche.	Incentivi a fondo perduto concessi nella misura non superiore al 40% del costo totale dell'intervento <ul style="list-style-type: none"><li>• Impianto fotovoltaico fino a 800W (compresi impianti plug and Play) costo massimo di € 1.720, fino un massimo di € 688;</li><li>• Impianto fotovoltaico pari o superiore a 800W, costo massimo di € 3.000/kW (per un totale massimo di € 18.000), nella misura massima di € 1.200/kW installato, con un limite di € 7.200;</li><li>• Sistema di accumulo: costo massimo di € 1.130/kWh installati (totale massimo di € 13.560), nella misura massima di € 452/kWh installati, nel limite di € 5.424.</li></ul>
<b>FVG FILM FUND</b>	Agevolazioni per la realizzazione di produzioni cinematografiche e audiovisive che valorizzano il territorio regionale e favoriscono l'occupazione e lo sviluppo dell'economia turistica  <b>Presentazione della domanda:</b> (antecedente l'inizio delle riprese): <ul style="list-style-type: none"><li>• entro il 30 giugno</li><li>• entro il 30 settembre</li></ul>	Imprese di produzione cinematografica o audiovisiva con codice ATECO 59.11 o 59.12.	Opera seriale di finzione: <ul style="list-style-type: none"><li>• 30% del preventivo di spesa FVG fino a un massimo di € 300.000;</li><li>• 25% del preventivo di spesa FVG fino a un massimo di € 200.000;</li><li>• 20% del preventivo di spesa FVG fino a un massimo di € 100.000.</li></ul> Documentario e cortometraggio: <ul style="list-style-type: none"><li>• 35% del preventivo di spesa FVG fino a un massimo di € 30.000;</li><li>• 30% del preventivo di spesa FVG fino a un massimo di € 10.000.</li></ul>
<b>ALLACCIAMENTO DELLE ABITAZIONI ALLA RETE FOGNARIA</b>	Contributi destinati alle persone fisiche proprietarie di unità destinate esclusivamente a uso abitativo privato, anche costituite in condominio a sollievo degli oneri sostenuti per la realizzazione di interventi di allacciamento alla rete fognaria pubblica. Sono ammissibili a contributo le spese sostenute successivamente alla data <b>del 31 ottobre 2020 e anteriormente alla data di presentazione della domanda di contributo.</b>  <b>Presentazione della domanda:</b> le ore 16.00 del 31 dicembre 2024.	Persone fisiche.	Contributo fino a un importo massimo di € 3.500.



PR FESR 2021-2027

### PROOF OF CONCEPT (POC)

Contributi a fondo perduto per la realizzazione di progetti rappresentati da Proof of Concept (PoC) al fine di consolidare e implementare il potenziale innovativo di risultati ottenuti da precedenti attività di ricerca e sviluppo nell'ambito delle aree della Strategia per la specializzazione intelligente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (S4), tramite l'innalzamento del livello di maturità tecnologica (TRL) per giungere a prodotti e servizi innovativi finalizzati all'ingresso sul mercato.

#### Presentazione della domanda:

è prevista l'apertura di sportelli periodici annuali, fino all'esaurimento delle risorse stanziare, secondo la seguente cadenza:

- fino alle ore 16.00 del 15 luglio
- dalle ore 10.00 del 15 settembre alle ore 16.00 del 15 novembre.

Microimprese, piccole e medie imprese, comprese start up e spin off universitari, organismi di ricerca pubblici, di diritto pubblico e privati del territorio regionale.

Imprese che svolgono attività nei settori della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO riportate nel Bando.

La dotazione finanziaria del bando è pari a € 4 Milioni.

L'aiuto massimo concedibile per ciascun progetto va dai € 150.00 ai 250.000.



# Aggiornamenti alla Verifica della Congruità dei Lavori Edili

Anche la Legge 56/2024, che ha convertito il DL 19/2024, ha confermato alcune integrazioni alla verifica di congruità della manodopera dei lavori edili.

Il provvedimento è stato però subito modificato con il DL 60/2024, grazie all'intervento di ANAEP A Confartigianato Edilizia, ripristinando le soglie economiche corrette

Ricordiamo che il campo di applicazione di questa norma riguarda sia i lavori pubblici di qualsiasi entità, sia i lavori privati con un valore complessivo pari o superiore a 70.000€, soggetti al contratto edile.

Ecco un riassunto delle principali disposizioni:

- Comma 10: viene ribadito che, nell'ambito dei lavori pubblici e privati di realizzazione dei lavori edili verificano la congruità della manodopera sull'opera complessiva:
  - \* nei lavori pubblici il responsabile di progetto

\* nei lavori privati il direttore dei lavori o il committente (in mancanza di nomina del DL)

- Comma 11: negli appalti pubblici, il versamento del saldo finale in assenza di esito positivo della verifica di congruità o della regolarizzazione da parte dell'impresa affidataria dei lavori, è considerato dalla stazione appaltante ai fini della valutazione della performance dello stesso.
- Comma 12: negli appalti privati di valore complessivo pari o superiore a 70.000 euro, il versamento del saldo finale, in assenza di esito positivo della verifica di congruità o della regolarizzazione da parte dell'impresa affidataria dei lavori, comporta la sanzione amministrativa da euro 1.000 ad euro 5.000 a carico del direttore dei lavori o del committente (in mancanza di nomina del DL).



# Digitalizzazione dei contratti pubblici

## Dal 2024 l'obbligo di ricorrere esclusivamente a piattaforme digitali

Dal 1° gennaio 2024 acquista piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici.

La digitalizzazione si applica a tutti i contratti sottoposti alla disciplina del Codice, ossia contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali.

La digitalizzazione dell'intero ciclo di vita di un contratto pubblico comporta che le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione vengano gestite mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate. Di conseguenza, una stazione appaltante o un ente concedente che intende affidare un contratto di appalto o concessione, di qualunque importo, deve ricorrere ad una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata per provvedere a tale affidamento.

Indicazioni dettagliate relativamente all'avvio del processo digitalizzazione sono fornite nel Comunicato adottato, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la delibera n. 582 del 13 dicembre 2023.

### ECOSISTEMA NAZIONALE DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (E-PROCUREMENT)

Per dare attuazione alla digitalizzazione è stato realizzato, dall'ANAC e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, un complesso sistema denominato "ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)". L'ecosistema si fonda sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati.

L'Ecosistema nazionale ha, come fulcro, la Banca dati nazio-

nale dei contratti pubblici (BDNCP) gestita da Anac la quale interagisce, da un lato, con le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate utilizzate dalle stazioni appaltanti ed enti concedenti per gestire il ciclo di vita dei contratti, dall'altro con le banche dati statali che detengono le informazioni necessarie alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti per gestire le varie fasi del ciclo di vita dei contratti pubblici.

La BDNCP scambia dati e informazioni in modalità interoperabile con tutte le altre componenti dell'ecosistema.

### BANCA DATI NAZIONALE DEI CONTRATTI PUBBLICI (BDNCP)

La Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), attraverso le sue sezioni e componenti, rende disponibili i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici.

Nella costruzione dell'ecosistema sono stati individuati tutti i flussi di dati che le piattaforme devono trasmettere alla BDNCP per la corretta gestione delle fasi del ciclo di vita dei contratti e, mediante tale trasmissione, vengono automaticamente assolti i relativi obblighi di trasparenza e pubblicità legale. Ad esempio, quando la BDNCP riceve, da una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, uno specifico flusso di dati relativo alla pubblicazione di un bando, la BDNCP provvede a rilasciare il CIG e ad assolvere ai relativi obblighi di pubblicazione in ambito europeo e nazionale; allo stesso modo, quando la BDNCP riceve dalla piattaforma un flusso di dati relativo ai soggetti che hanno presentato un'offerta in gara, consente l'accesso al fascicolo virtuale dell'operatore economico per effettuare le necessarie verifiche.

Le modalità di funzionamento della BDNCP sono stabilite nel provvedimento ex articolo 23 del Codice, adottato con delibera n. 261 del 20 giugno 2023.

### PIATTAFORME DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE CERTIFICATE

L'obbligo di ricorrere esclusivamente a piattaforme di approvvigionamento digitale certificate dipende dal fatto che solo queste ultime fanno parte dell'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale e sono pertanto le uniche che possono scambiare dati e informazioni con la BDNCP e acquisire i CIG. Per questo motivo, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti devono utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione.

Le piattaforme possono ottenere la certificazione per una o più fasi del ciclo di vita del contratto, e la stazione appaltante o l'ente concedente può utilizzare una o più piattaforme nell'ambito della gestione del ciclo di vita del medesimo contratto. In sostanza, la stazione appaltante o l'ente con-







cedente può utilizzare, per il medesimo contratto, una piattaforma diversa per ogni fase del ciclo di vita dello stesso. Il Registro Piattaforme Certificate (RPC), che contiene l'elenco delle piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno ottenuto la certificazione per una specifica fase del ciclo di vita dei contratti pubblici, è consultabile sul sito ANAC, sezione Registro Piattaforme Certificate.

Stazioni appaltanti o enti concedenti che non si siano procurati una propria piattaforma di approvvigionamento digitale certificata possono ricorrere alle piattaforme certificate messe a disposizione da altre amministrazioni (stazioni appaltanti, enti concedenti, centrali di committenza, soggetti aggregatori, Regioni o Province Autonome).

### ACQUISIZIONE DEI CIG

Sempre a decorrere dal 1° gennaio 2024, l'acquisizione del CIG viene effettuata direttamente dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP. Di conseguenza, il CIG non deve più essere acquisito inserendo dati in un sistema separato, come succedeva con SIMOG/SmartCIG. Non esite più lo SmartCIG, ora tutti i contratti sono gestiti mediante acquisizione del CIG: di conseguenza, il sistema SmartCIG rimane attivo solo per consentire la visualizzazione degli smartCIG già acquisiti.

La gestione del contratto sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata consente di acquisire immediatamente il CIG, al momento della gestione della specifica fase del contratto che lo richiede, mediante scambio di dati in modalità interoperabile tra BDNCP e la piattaforma.

L'acquisizione del CIG è obbligatoria non solo per tutti i contratti pubblici che sono sottoposti alla disciplina del Codice, ma anche per diversi tipi di contratti esclusi dal Codice, nonché per tutte quelle fattispecie sottoposte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Per queste tipologie è stata prevista una duplice possibilità per acquisire il CIG: ricorrere alle piattaforme certificate oppure utilizzare un'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici – PCP (sezione della BDNCP). Ulteriori e più dettagliate indicazioni sulle modalità di acquisizione dei CIG per le varie casistiche indicate e per alcuni ulteriori casi particolari, sono contenute nel Comunicato adottato, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con delibera n. 582 del 13 dicembre 2023.

Le modalità alternative di acquisizione del CIG sono valide fino al 30 giugno 2024.

### AFFIDAMENTI DIRETTI DI IMPORTO INFERIORE A 5.000 EURO

Col Comunicato del Presidente del 10 gennaio 2024, l'ANAC, per favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme certificate e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo

scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma contratti pubblici – PCP, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024. Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle piattaforme di approvvigionamento certificate, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione.

A decorrere dal 1° ottobre 2024, anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro sarà obbligatorio il ricorso alle piattaforme certificate.

### FASCICOLO VIRTUALE DELL'OPERATORE ECONOMICO (FVOE)

Una delle sezioni della BDNCP è il Fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) che consente alle stazioni appaltanti ed agli enti concedenti di verificare il possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale da parte degli operatori economici. La verifica può essere svolta durante la procedura di affidamento e in corso di esecuzione del contratto. Mediante il FVOE possono essere verificati i requisiti dei partecipanti, degli ausiliari, dei subappaltatori. Il FVOE, da un lato, acquisisce dati e informazioni certificate attraverso i servizi di interoperabilità con gli Enti Certificanti, dall'altro consente agli operatori economici, tramite apposite funzionalità, di inserire informazioni e certificazioni la cui produzione è carico degli operatori stessi e che sono necessarie alla comprova.

Il funzionamento del FVOE è disciplinato dal provvedimento ex articolo 24 del Codice adottato, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), con delibera n. 262 del 20 giugno 2023.

Tale provvedimento e i relativi allegati indicano anche i requisiti e le cause di esclusione verificabili attraverso il FVOE, nonché i dati e le informazioni disponibili.

Il FVOE si evolve dalla versione FVOE 1.0, nella quale era richiesto il PassOE da parte dell'operatore economico per autorizzare l'accesso al relativo fascicolo, alla versione FVOE 2.0 nella quale il PassOE non è più richiesto dal momento che sono previsti meccanismi di autorizzazione diversi.

La documentazione di gara relativa alle procedure avviate dopo il 1° gennaio 2024 non deve più prevedere la presentazione del PassOE da parte degli operatori economici.

Ulteriori indicazioni relative alle modalità di verifica tramite il FVOE 1.0 e il FVOE 2.0 sono contenute nel Comunicato adottato, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con delibera n. 582 del 13 dicembre 2023.

### PUBBLICITÀ LEGALE

L'avvio della digitalizzazione prevede notevoli novità in tema di pubblicità legale di bandi e avvisi relativi ai contratti pubblici in ambito europeo e in ambito nazionale.

Per la pubblicità in ambito europeo, dal 1° gennaio 2024 l'ANAC diventa e-sender nazionale, ossia l'unico soggetto



deputato a trasmettere bandi e avvisi all'Ufficio delle pubblicazioni dell'UE. Di conseguenza le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non devono più provvedere autonomamente a tale trasmissione.

Per la pubblicità in ambito nazionale, la Piattaforma per la pubblicità legale presso la BDNCP sostituisce la Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici. Di conseguenza, bandi e avvisi relativi a procedure avviate dopo il 1° gennaio 2024 sono pubblicati sulla Piattaforma per la pubblicità legale presso la BDNCP e i relativi effetti giuridici decorrono dalla data di pubblicazione su quest'ultima.

La pubblicità legale è gratuita, pertanto non vi sono più costi a carico degli operatori economici, né a carico delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti.

Per assicurare la pubblicità legale di bandi e avvisi, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non devono fare altro che gestire la fase del ciclo di vita del contratto relativa alla pubblicazione mediante una piattaforma di approvvigionamento digitale, certificata per la fase di pubblicazione. Con l'avvio della digitalizzazione, infatti, non è più richiesta una diversificazione delle forme di pubblicazione, né di svolgere ulteriori adempimenti per garantire la pubblicità legale.

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti compilano, sulla piattaforma, i bandi e gli avvisi secondo i nuovi modelli di formulari europei (cosiddetti "efoms") o secondo i template predisposti per la pubblicazione sulla BDNCP. Le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate per la fase di pubblicazione, interagendo in modalità interoperabile con la BDNCP trasmettono a quest'ultima, tutti i dati necessari alla pubblicazione. La BDNCP, a sua volta, trasmette i dati all'Ufficio delle pubblicazioni dell'UE affinché quest'ultimo provveda alle pubblicazioni in ambito europeo, e procede alla pubblicazione nazionale sulla piattaforma di pubblicità legale presso la BDNCP stessa.

Le modalità di attuazione della pubblicità legale nella BDNCP sono disciplinate dal provvedimento ex articolo 27 del Codice adottato, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con delibera n. 263 del 20 giugno 2023.

Ulteriori indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicità legale per le procedure avviate prima del 31 dicembre 2023 sono contenute nel Comunicato adottato, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con delibera n. 582 del 13 dicembre 2023.



## TRASPARENZA DEI CONTRATTI PUBBLICI

L'articolo 28 del Codice stabilisce gli obblighi di pubblicazione per adempiere alle prescrizioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici e demanda all'ANAC l'individuazione delle informazioni, dei dati e delle relative modalità di trasmissione.

L'ANAC ha adottato il provvedimento ex articolo 28 del Codice con delibera n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023. La digitalizzazione dei contratti pubblici semplifica anche l'assolvimento dei relativi obblighi di pubblicazione a fini di trasparenza. Infatti, la gestione del ciclo di vita dei contratti tramite piattaforme di approvvigionamento digitale certificate assicura anche il rispetto degli obblighi di trasparenza per tutti i dati trasmessi alla BDNCP.

In concreto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano, sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente" (AT), sottosezione Bandi di gara e contratti, l'insieme di dati e atti relativi al ciclo di vita del contratto. Quei dati del ciclo di vita del contratto che sono trasmessi alla BDNCP dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, non devono essere pubblicati in forma integrale anche in AT, poiché è la stessa BDNCP che provvede alla loro pubblicazione. In AT deve essere solo riportato il collegamento ipertestuale che rinvia, in forma immediata e diretta, alla sezione della BDNCP dove sono pubblicate, per ogni procedura di affidamento associata ad un CIG, tutte le informazioni che le stazioni appaltanti hanno trasmesso alla BDNCP.

Il collegamento ipertestuale che va riportato in AT e che consente di accedere alla BDNCP, è indicato dall'ANAC sul portale dati aperti dell'ANAC stessa.

Rimane fermo l'obbligo, per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, di pubblicare sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente" (AT), sottosezione Bandi di gara e contratti, tutto l'insieme di dati e atti relativi al ciclo di vita del singolo contratto che non sono comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria. Tali dati e atti sono individuati dall'allegato alla delibera n. 264/2023.

Nel caso in cui una parte di tali dati e atti sia già pubblicata sulle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono decidere di sostituire la pubblicazione integrale degli stessi con la pubblicazione del collegamento ipertestuale che rinvia alla piattaforma. Ciò è ammesso solo nel caso in cui la sezione della piattaforma dove sono pubblicati dati e atti sia liberamente accessibile, in modo da consentire a chiunque di prendere visione di tali dati e documenti. Ove si scelga tale soluzione, ossia di non riproporre la pubblicazione integrale ma di rinviare, mediante collegamento ipertestuale, alla pubblicazione sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, è necessario che la piattaforma garantisca che la pubblicazione rispetti i termini e i criteri di qualità delle informazioni stabiliti dal d.lgs. 33/2013 (artt. 6 e 8, co. 3).

Ulteriori indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza per le procedure avviate prima del 31 dicembre 2023, e non ancora concluse a quella data, sono contenute nel Comunicato adottato, d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con delibera n. 582 del 13 dicembre 2023.



# Nuove modalità di autenticazione al Portale Acquisti in Rete - da oggi è possibile accedere con la CNS

Nell'ottica di continua evoluzione della piattaforma di e-Procurement e in adeguamento alle regole tecniche emanate da AgID, da oggi l'**accesso al Portale Acquisti in Rete** è possibile anche con la **Carta Nazionale dei Servizi (CNS)**. Come avevamo anticipato quindi, un nuovo strumento di identificazione in rete si aggiunge ora a SPID e CIE, ampliando di fatto l'offerta di strumenti di autenticazione con cui è possibile effettuare l'accesso e il riconoscimento sul Sistema.

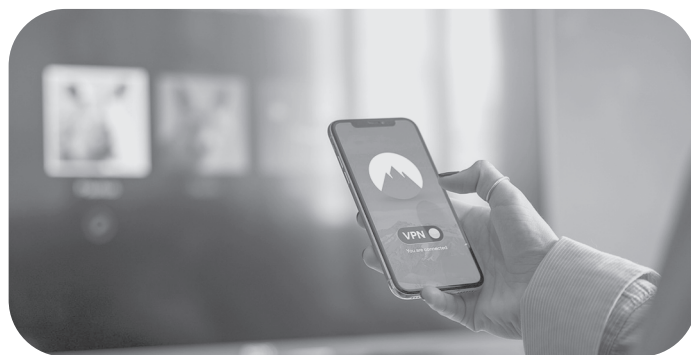
Ti ricordiamo che per poter utilizzare la Carta Nazionale dei Servizi è necessario che questa sia collegata al computer, tramite un lettore - in caso di smart card - o direttamente - in caso di chiavetta USB. Nel PC dovranno inoltre risultare installati i driver della CNS

Ti segnaliamo infine che, tra le varie CNS con cui puoi accedere al Portale, c'è anche la Carta Nazionale dei Servizi Modello ATe, la tessera elettronica di riconoscimento dei dipendenti pubblici.

Consulta lo spazio Wiki che raccoglie tutto quello che c'è da sapere sulle modalità di autenticazione al Portale.

Per informazioni potete contattare lo Sportello in Rete di Confartigianato - tel.0432.516775 - email: csaracino@uaf.it

Fonte: Consip



## Trieste

# Sportelli consulenziali per la gestione della crisi d'impresa

A seguito dell'aumento progressivo dei costi delle materie prime in svariati settori produttivi e della crisi in medio oriente che di fatto rende complesso l'approvvigionamento delle merci anche per le complessità di trasporto dovute al blocco del canale di Suez si rende necessario prevenire crisi aziendali e conseguentemente analizzare con attenzione la contabilità aziendale delle imprese artigiane e delle piccole imprese ubicate nel nostro territorio simulando proiezioni analitiche future per verificare la sostenibilità delle imprese stesse e conseguentemente verificare anche la sostenibilità dell'attuale forza lavoro.

Confartigianato Trieste, attraverso i propri consulenti fiscali e consulenti del lavoro, implementerebbe l'attività di sostegno consulenziale alle imprese colpite da questa crisi creando due sportelli appositi per analizzare e verificare la sostenibilità futura delle imprese colpite dalla crisi ed il conseguente loro riposizionamento sul mercato con l'obiettivo finale di mantenere attiva l'impresa con la sua forza organica. I destinatari dell'iniziativa sono le imprese artigiane e le

piccole imprese ubicate nel territorio provinciale di Trieste. Tale iniziativa è aperta a tutte le imprese del territorio senza alcun vincolo associativo a Confartigianato. Le attivazioni degli sportelli sono iniziate il 01.06.2024 e cesseranno il 31.12.2024. Gli sportelli di ascolto e consulenziali sono ubicati rispettivamente in sede centrale di Confartigianato - via Cicerone 9 - ed in zona industriale a Trieste - Strada delle Saline 30 Muggia.

Gli sportelli attivati vedono la presenza di un consulente del lavoro, di un dottore commercialista e di un contabile che valuteranno gli scenari di sostenibilità futura dell'impresa con specifiche consulenze normative e valutando anche il mutamento degli attuali regimi contabili applicati e la gestione della forza lavoro.

Le imprese interessate sono invitate a contattare i referenti degli sportelli per pianificare un incontro:

Consulente del lavoro: [cristiana.viduli@artigianits.it](mailto:cristiana.viduli@artigianits.it)

Dottore commercialista: [mariagrazia.huez@artigianits.it](mailto:mariagrazia.huez@artigianits.it)

Contabile: [mara.spadaro@artigianits.it](mailto:mara.spadaro@artigianits.it)



## Udine

# Servizio informativo gare d'appalto

Il Servizio informativo Gare d'Appalto, proposto da Confartigianato Udine Servizi in collaborazione con Infoplus, offre un valido supporto per le aziende che operano nel settore dei lavori pubblici o che desiderano avventurarsi in questo mercato per la prima volta.

Ecco alcuni punti chiave del Servizio:

1. **Accesso ai bandi di gara:** il servizio consente di accedere ai bandi di gara suddivisi per categorie d'interesse, consentendo alle aziende di individuare le opportunità di appalto pertinenti.
2. **Ampia copertura territoriale:** la piattaforma monitora quotidianamente oltre 40.000 siti web di enti pubblici, inclusi comuni, ASL, università, consorzi, ministeri, e gazzette ufficiali. Ciò consente alle imprese di avere una visione completa delle opportunità di appalto su tutto il territorio regionale e anche in altre regioni.
3. **Aggiornamenti in tempo reale:** circa 1.200 gare vengono classificate ogni giorno, fornendo informazioni

tempestive sulle opportunità di appalto specifiche per le imprese.

4. **Periodo di prova gratuito:** le imprese hanno l'opportunità di testare gratuitamente la banca dati per 15 giorni, permettendo loro di valutare l'utilità del servizio prima di impegnarsi in un abbonamento a lungo termine.
5. **Abbonamento vantaggioso:** in caso di soddisfazione durante il periodo di prova, viene proposto un abbonamento annuale a un prezzo particolarmente vantaggioso (ad es. per 1 Regione 150euro + Iva, per 3 Regioni 210euro + Iva, superiore a 3 Regioni e fino a tutto il Nord Italia 360euro + Iva, tutta Italia 600euro + Iva).

Per ulteriori informazioni e per accedere al servizio, è possibile contattare il responsabile dell'Ufficio Appalti di Confartigianato Udine Servizi, dott. Flavio Cumer, ai seguenti recapiti: telefono 0432.516743, email: [appalti@uaf.it](mailto:appalti@uaf.it)

## N. 2 Webinar Normativa Appalti

Confartigianato Udine Servizi, in collaborazione con Infoplus, organizza un percorso informativo in modalità online riguardante:

### 1) COME PREPARARE UNA GARA DI LAVORI E SERVIZI/FORNITURE SECONDO IL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI 2023 (28 giugno 2024, ore 9.30-12.30.)

Si analizzeranno la partecipazione a una procedura di gara sia di lavori che di servizi e forniture partendo dall'analisi di un disciplinare di gara fino alla redazione della necessaria documentazione che dovrà essere elaborata alla luce delle nuove disposizioni normative (e delle recenti prescrizioni dell'ANAC, come indicate nel Bando tipo) ed altresì le operazioni preliminari necessarie alla partecipazione delle gare (pagamento del contributo a favore dell'ANAC, la generazione del passoe, il pagamento del bollo, l'analisi della garanzia provvisoria, ecc).

La quota di adesione per un partecipante per azienda è di € 120,00 + Iva.

**Termine iscrizioni: 24 giugno ore 12.00, mediante invio di email ad [appalti@uaf.it](mailto:appalti@uaf.it)** contenente: titolo del corso, la ragione sociale e nominativo del partecipante, la email a cui inviare il link di accesso al webinar.

### 2) GLI AFFIDAMENTI DIRETTI E LE PROCEDURE NEGOZIATE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA (10 luglio ore 9.30-12.30)

#### PROGRAMMA:

**AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA:** Digitalizzazione e modalità di affidamento

#### L'AFFIDAMENTO DIRETTO:

1. condizioni legittimanti;
2. la formulazione della proposta: garanzia, clausole sociali ed indicazione dei costi di manodopera;
3. la valutazione della proposta: affidamento dei servizi sociali e dei servizi sostitutivi di mensa;
4. la verifica dei requisiti e l'esperienza pregressa;
5. la stipula del contratto e l'avviso sui risultati.

#### LA PROCEDURA NEGOZIATA:

1. l'avvio della procedura: indagini di mercato ed albo fornitori;
2. la scelta delle imprese da invitare;
3. clausole particolari: sopralluogo, criteri minimi ambientali e subappalto.

#### IL PRINCIPIO DI ROTAZIONE

**L'ANOMALIA DELL'OFFERTA:** L'esclusione automatica delle offerte anomale.

**LE PROCEDURE ORDINARIE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA:** Quando ricorrervi?

La quota di adesione per un partecipante per azienda è di € 120,00+ Iva.

**Termine iscrizioni: 5 luglio ore 12.00, mediante invio di email ad [appalti@uaf.it](mailto:appalti@uaf.it)** contenente: titolo del corso, la ragione sociale e nominativo del partecipante, la email a cui inviare il link di accesso al webinar.





## Corso di formazione teorico-pratico

# Impianti di condizionamento e pompe di calore

## Installazione, manutenzione e ricerca guasti

### OBIETTIVO DEL CORSO

Fornire agli addetti le nozioni per la corretta installazione, manutenzione e riparazione di impianti di condizionamento d'aria a espansione diretta (split, multisplit, VRV/VRF) domestici e commerciali e pompe di calore, con la possibilità di operare con le attrezzature sulle macchine, per esaminare le problematiche di funzionamento, con l'esempio di casi reali.

### ARGOMENTI TRATTATI

#### IL CIRCUITO FRIGORIFERO

- I componenti del circuito frigorifero e loro caratteristiche (compressore, condensatore, evaporatore e valvola di laminazione).

#### IMPIANTO SPLIT, MULTISPLIT, VRV/VRV

- Tecniche di installazione e messa in funzione del circuito frigorifero ed elettrico;
- Saper utilizzare e leggere gli strumenti di misura (manometri, termometro, pinza amperometrica, cercafughe, bilancia);
- Utilizzo del manometro digitale;
- Applicazioni di vuoto e carica e di recupero (utilizzo del recuperatore);
- Ricerca guasti, ricerca perdite;
- Giunzioni (cartellature) e brasatura (cenni);
- Esercitazioni pratiche.

### DATE E ORARI

Il corso si svolgerà martedì 11 giugno 2024 (9:00/13:00 e 14:00/17:00) nella sala riunioni dell'ufficio di UdineNord di Confartigianato Servizi FVG srl, in via Puintat 2 a Udine

### ADESIONI

Direttamente on-line dal sito [www.confartigianatoudine.com](http://www.confartigianatoudine.com) seguendo il percorso Servizi>Formazione>Area categorie Sono disponibili **15 posti complessivi**.

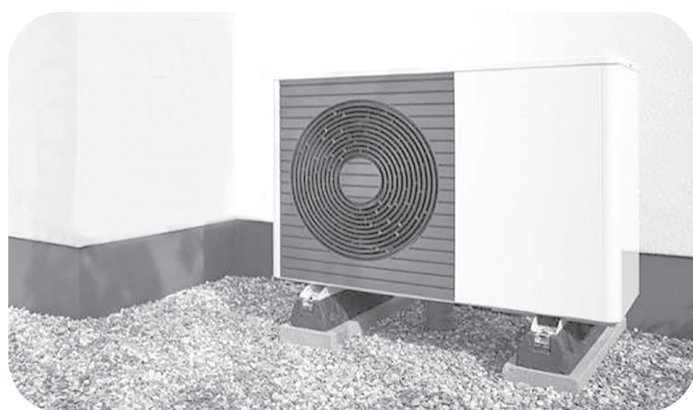
### COSTO (IVA COMP.)

- € 164,70/pers. riservato alle aziende iscritte a Confartigianato
  - € 298,90/pers. aziende NON iscritte a Confartigianato
- Il pagamento sarà richiesto da Confartigianato dopo la conferma di organizzazione del corso.

### ORGANIZZAZIONE

Oliviero Pevere – ufficio Categorie CONFARTIGIANATO-IMPRESA UDINE

Via del Pozzo 8 - 33100 Udine - Tel. 0432-516796 - Fax: 0432 509127 [opevere@uaf.it](mailto:opevere@uaf.it)



## Il Patronato di Confartigianato



- > Se subisco un infortunio, cosa devo fare?
- > Che diritti ho?
- > Che cosa sono le malattie professionali?

**Il Patronato INAPA ti assiste gratuitamente nelle pratiche e mette a tua disposizione la consulenza medica e legale.**



- > Ho contributi sufficienti per andare in pensione?
- > Come devo fare per presentare la domanda?
- > Devo presentare la domanda di invalidità civile?
- > Come devo fare per formalizzare la richiesta?



- > Che cosa devo fare per ottenere l'indennità di maternità?
- > Può richiederla anche il papà?

[www.inapa.it](http://www.inapa.it)





## Seminario gratuito

# Silice libera cristallina: così presente, così pericolosa

### Costituisce un potenziale rischio per la salute dei lavoratori, soprattutto all'interno del cantiere

A partire dal giugno 2020 i "lavori comportanti esposizione a polvere di silice cristallina respirabile, generata da un procedimento di lavorazione" sono stati introdotti nell'elenco dei processi ed agenti comportanti rischio d'esposizione cancerogeno dell'allegato XLII del D.Lgs. 81/2008. Per la silice è stato inoltre stabilito un valore limite d'esposizione professionale pari a 0,1 mg/m<sup>3</sup>.

La silice cristallina è contenuta in moltissimi materiali da costruzione: sabbia, mattoni, cemento, intonaci, pietre naturali, granito, ardesia, ecc. Di conseguenza sono molteplici le attività e le lavorazioni a rischio, in particolare quelle che prevedono l'utilizzo di strumenti di taglio, perforazione, abrasione, pulizia.

Quali sono le operazioni più pericolose? Quali gli effetti sulla salute? Come va aggiornata la valutazione dei rischi e quali misure preventive e protettive devono essere adottate?

Per dare una risposta a queste domande, Confartigianato Udine Servizi srl organizza un incontro in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale il giorno

**MERCOLEDÌ 24 LUGLIO 2024 dalle 14.30 alle 17.30**  
**Sede Confartigianato di Udine Nord,**  
**via Puintat 2 a Udine (UD)**

#### INTERVERRANNO:

dott. Antonello Poles - ASUFC

dott.ssa Maria Grazia Pellegrini - ASUFC

La partecipazione è gratuita previa registrazione al link:  
<https://confartigianatoprofessional.it/eventi>



## Artigianato a Friuli DOC 2024

### Aperte le iscrizioni alla Mostra-Mercato dei prodotti artigianali alla kermesse di FRIULI DOC in programma dal 12 al 15 settembre 2024

**Confartigianato-Imprese Udine** promuove, all'interno della kermesse udinese, l'iniziativa "CRAFT&TASTE", per sostenere la partecipazione delle eccellenze artigiane del Friuli Venezia Giulia, grazie al contributo del CATA Artigianato FVG e della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

**Anche per l'edizione 2024 è prevista la mostra-mercato delle produzioni artigianali regionali all'interno degli stand collocati dal Comune di Udine in via Mercatovecchio.**

Gli **STAND** di esposizione e vendita delle saranno collocate all'interno dell'area della manifestazione e possono richiederne l'utilizzo tutte le aziende artigiane, iscritte all'AIA, con sede legale e operativa in Friuli Venezia Giulia.

Grazie ad un progetto finanziato dalla **Regione Friuli Venezia Giulia, il CATA - Centro di Assistenza Tecnica alle imprese Artigiane** curerà la promozione, gli allestimenti collettivi e gli allacciamenti alla fornitura di energia elettrica. Il contributo regionale, quindi, costituirà un aiuto "de minimis", nella forma di un servizio reale, e verrà ripartito tra le imprese

partecipanti. Per questo motivo, le aziende che intendono partecipare dovranno presentare una DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ per i contributi "De Minimis".

**La quota di partecipazione è pari a € 500,00 + IVA, per uno stand 4x3, (pedana, tavolo, sedie e collegamento luce).**

La quota di partecipazione copre le spese di allestimento non rientranti nel progetto regionale e la tassa di occupazione del suolo pubblico. Per richiedere la partecipazione basta compilare il **form alla pagina**

**<https://www.confartigianatoudine.com/in-primo-piano/artigianato-a-friuli-doc-2024> entro venerdì 21 giugno 2024,** riceverete una e-mail con le istruzioni esatte per procedere al pagamento.

Per informazioni: Luca Nardone  
Telefono 0432 516748 , E-mail [lnardone@uaf.it](mailto:lnardone@uaf.it)



**a Friuli Doc**

Vieni a scoprire l'artigianato del Friuli Venezia Giulia  
Laboratori, stand di vendita e degustazioni  
via Mercatovecchio  
Udine